

IL BENESSERE DEL BOVINO DA CARNE

SISTEMI DI ALLEMENTO

INTENSIVO

- ▶ Acquisto di vitelli francesi o italiani 250 kg circa
- ▶ Condizionamento su lettiera permanente
- ▶ Finissaggio su pavimento fessurato fino a alla macellazione
 - ▶ In stalla chiusa
 - ▶ In stalla aperta



ESTENSIVO

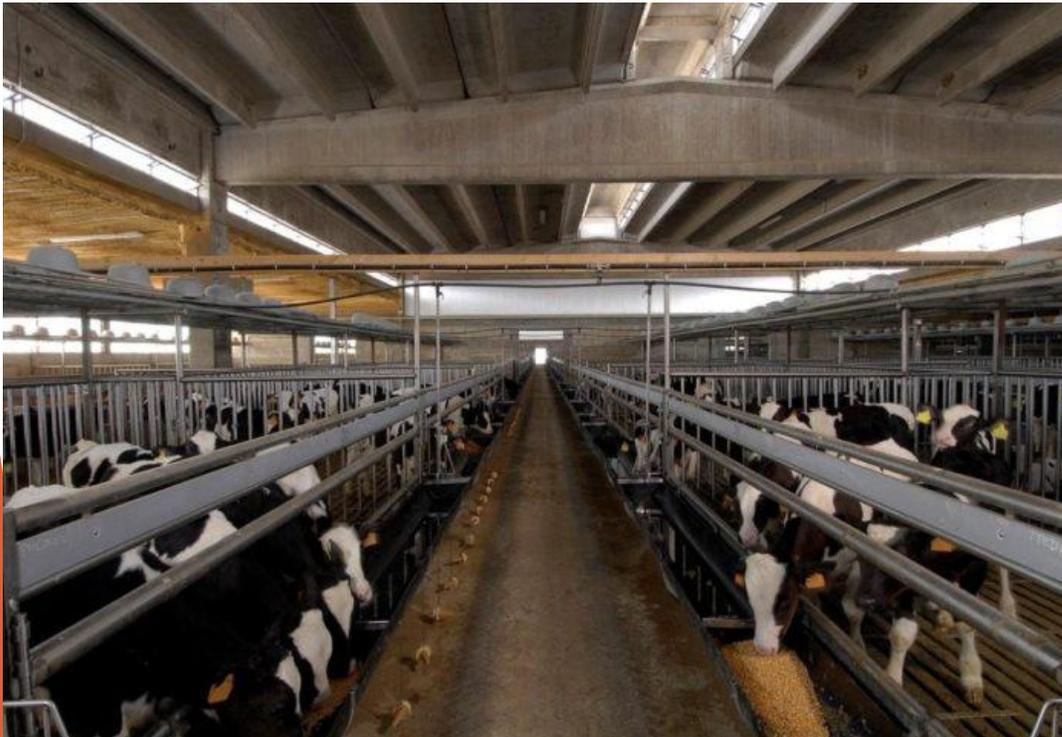
- ▶ Ciclo chiuso: allevamento stato brado o semibrado (es. romagnole al pascolo)



SISTEMI DI ALLEVAMENTO

VITELLO A CARNE BIANCA

- ▶ Maschi da allevamenti da latte (10gg di vita)
- ▶ Incroci (seme di razze da carne su vacche da latte)



ALLEVAMENTO INTENSIVO

- ▶ In gruppo con alimentazione prevalente a base di sostituto del latte
- ▶ Età di macellazione 5-6 mesi (180-230kg)

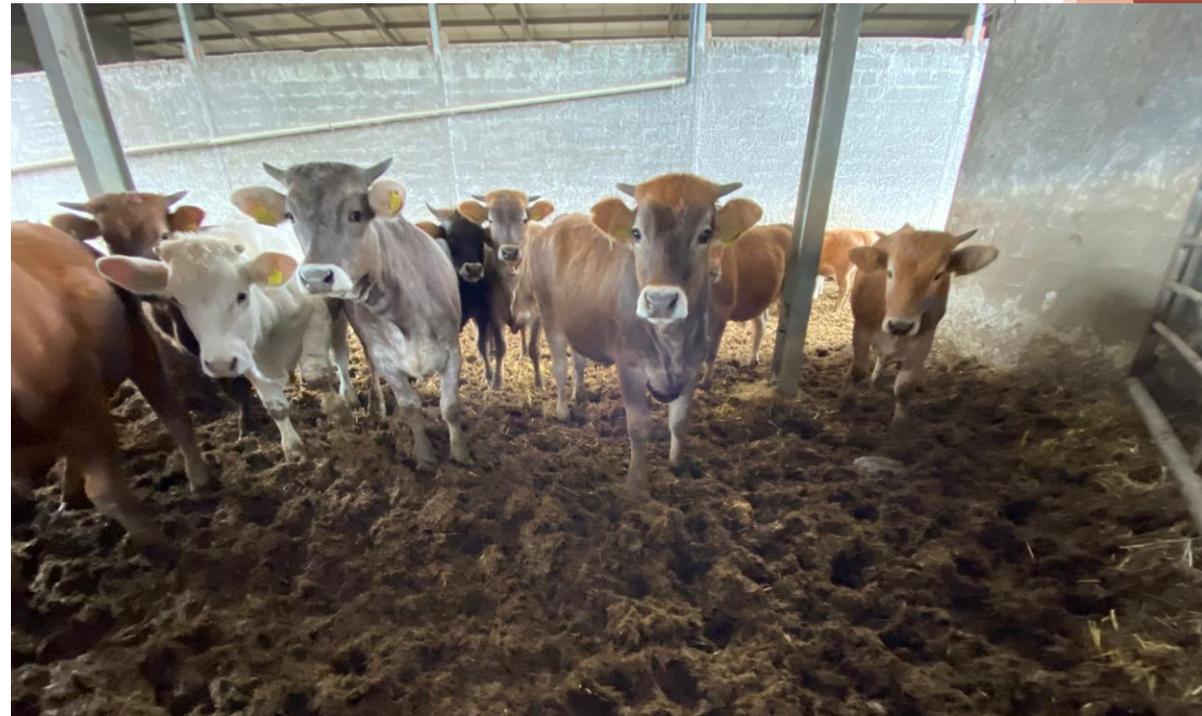
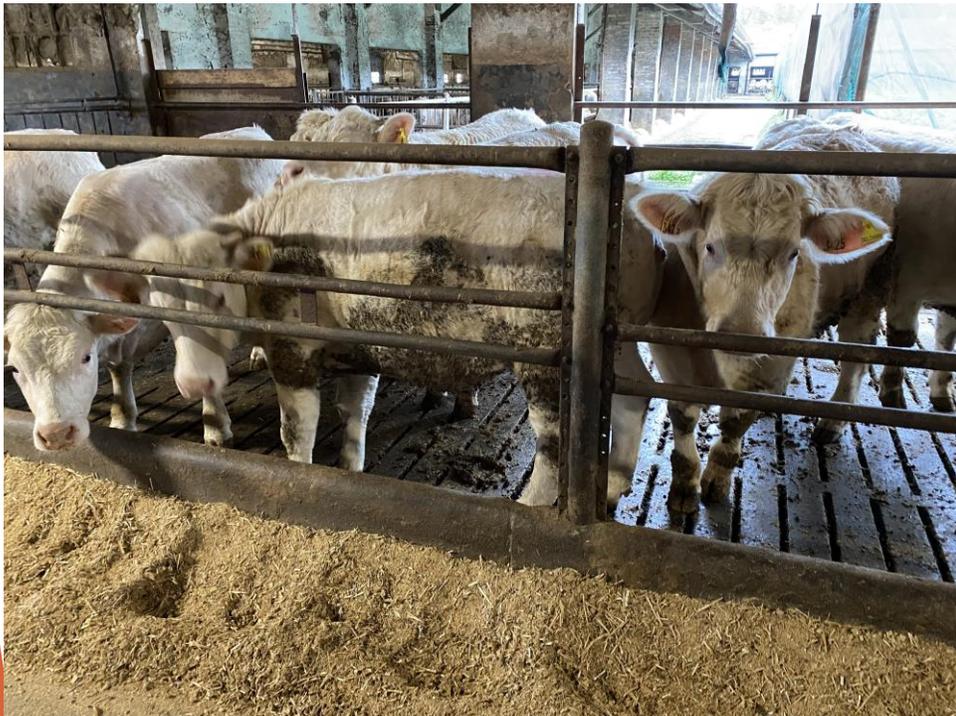


OBIETTIVO: FORMAZIONE DELL'ALLEVATORE

- ▶ Trasmettere conoscenze
- ▶ Incoraggiare al miglioramento continuo
- ▶ Confronto con allevatori

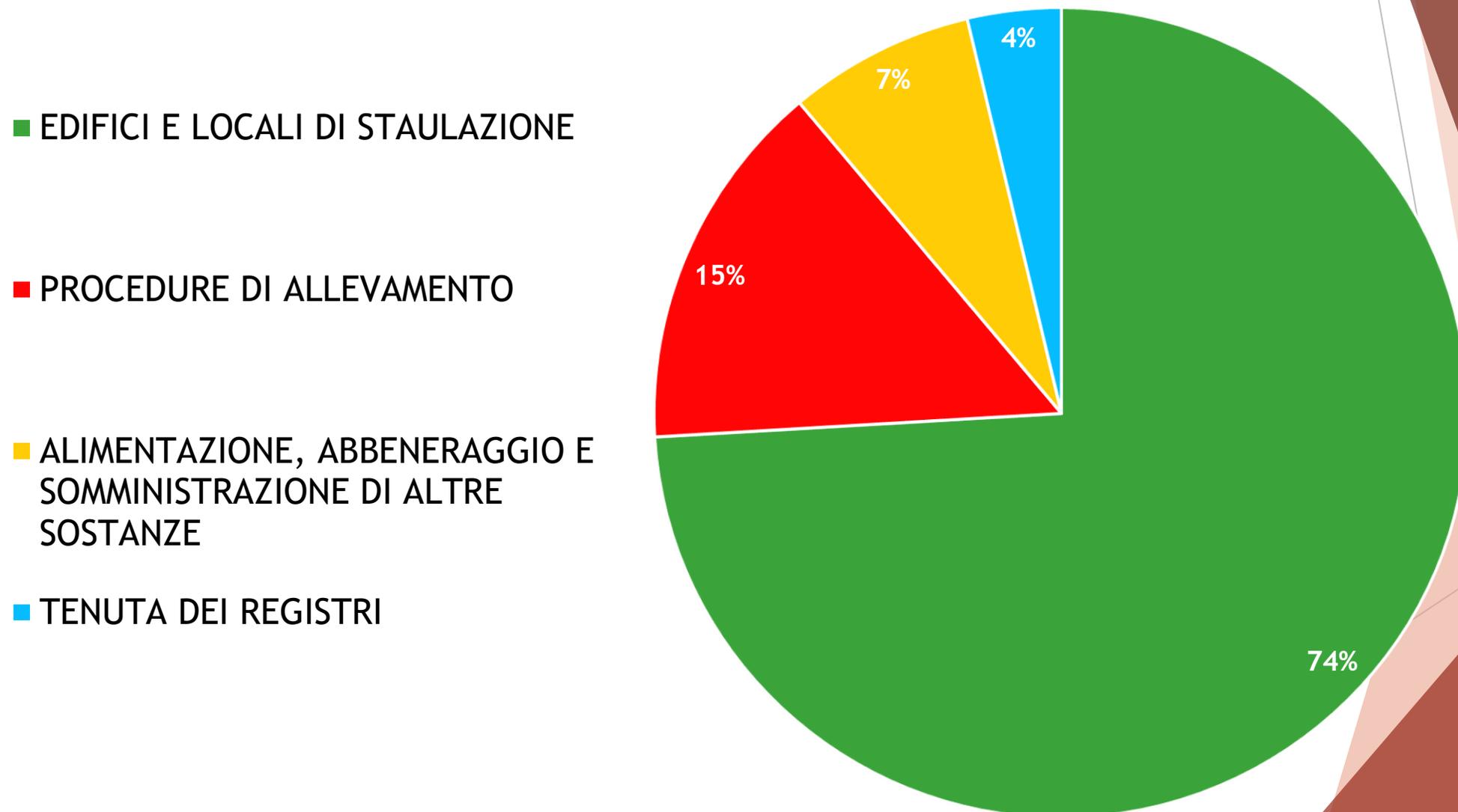


Analisi delle non conformità più frequenti al controllo ufficiale e in autocontrollo



PRINCIPALI NON CONFORMITA' AL CU

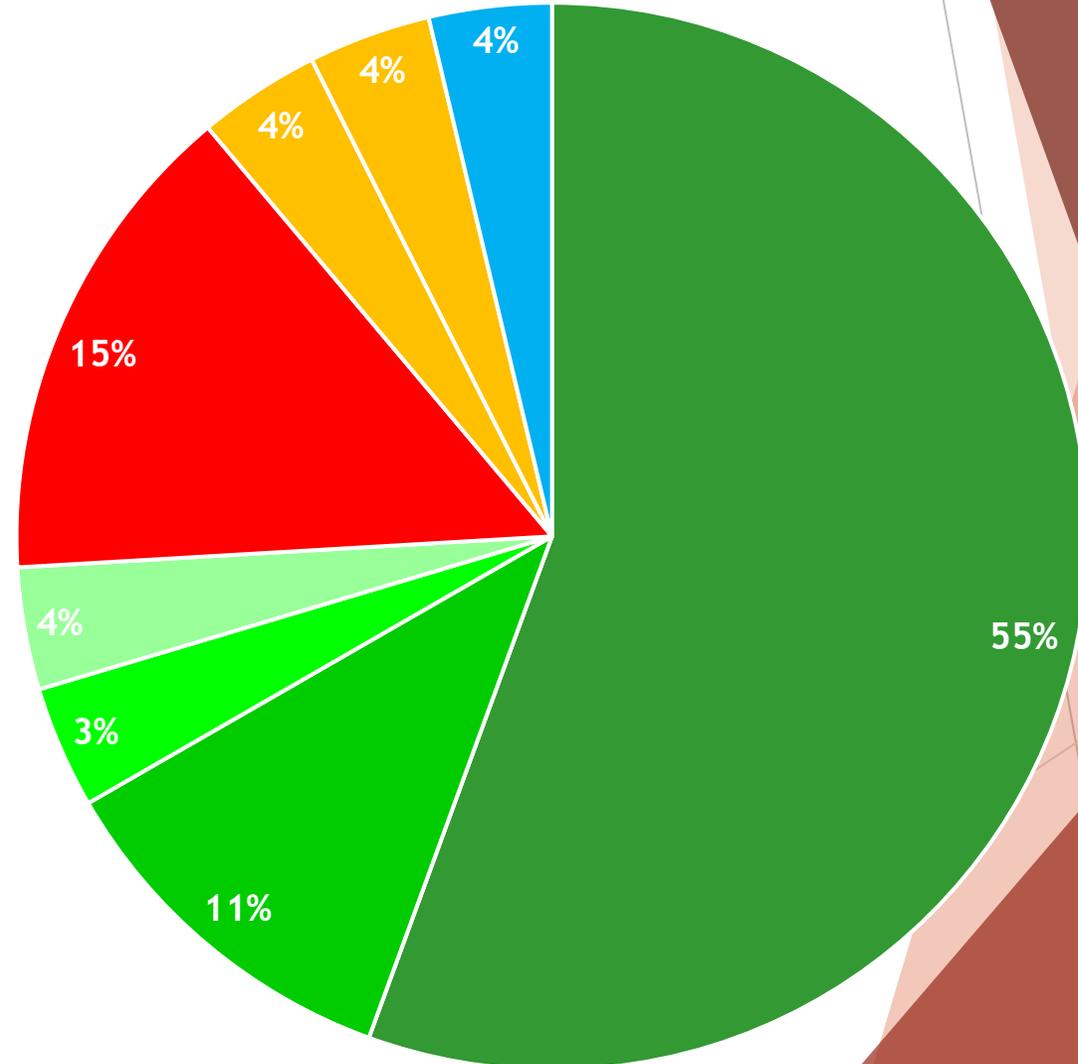
NON CONFORMITA' CONTROLLI BENESSERE 2020-2024



PRINCIPALI NON CONFORMITA' AL CU

NON CONFORMITA' CONTROLLI BENESSERE 2020-2024

- IGIENE, PULIZIA E GESTIONE DEGLI AMBIENTI DI STABULAZIONE E DELLA LETTIERA
- ASSENZA I FABBRICATI E LOCALI DI STABULAZIONE NOCIVI
- INFERMERIA
- RIPARI NELLE AREE ESTERNE PER GLI ANIMALI CSTODITI AL DI FUORI DEI FABBRICATI
- BIOSICUREZZA - LOTTA AGLI INFESTANTI
- DISPONIBILITA' DI ACQUA E NUMERO DI ABBEVERATOI
- GESTIONE DEGLI ALIMENTI E DELLA RAZIONE GIORNALIERA
- TENUTA DEL REGISTRO DEI TRATTAMENTI FARMACOLOGICI



EDIFICI E LOCALI DI STABULAZIONE

SUPERFICI DI STABULAZIONE

LETTIERA PERMANENTE

- ▶ Maggior benessere (se gestita bene)
- ▶ Elevata manodopera
- ▶ Costi più alti
- ▶ Gestione da adattare in base al clima



PAVIMENTO FESSURATO

- ▶ Minore manodopera
- ▶ Stato di manutenzione
- ▶ Frequenza svuotamento fosse
- ▶ Maggior frequenza di zoppie e scivolamenti



LETTIERA PERMANENTE

“I materiali che devono essere utilizzati per la costruzione dei locali di stabulazione e, in particolare, dei recinti e delle attrezzature con i quali gli animali possono venire a contatto, non devono essere nocivi per gli animali e devono poter essere accuratamente puliti e disinfettati.” (D. Lgs. 146/2001, allegato, punto 8).



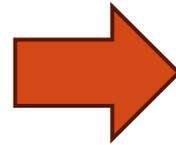
- Problema igienico sanitario
- Gli animali bagnati soffrono maggiormente il freddo

LETTIERA PERMANENTE

“I materiali che devono essere utilizzati per la costruzione dei locali di stabulazione e, in particolare, dei recinti e delle attrezzature con i quali gli animali possono venire a contatto, non devono essere nocivi per gli animali e devono poter essere accuratamente puliti e disinfettati.” (D. Lgs. 146/2001, allegato, punto 8).



Lettiera mal gestita



Animale sporco

LETTIERA PERMANENTE



Lettiere non
adeguate



Rimozione lettiera
e
Utilizzo di più paglia



Animali sporchi

LETTIERA PERMANENTE



Condizione limite:

- bovini hanno a disposizione una parte con paglia asciutta
 - Alcuni si presentano moderatamente sporchi
 - Necessaria più paglia

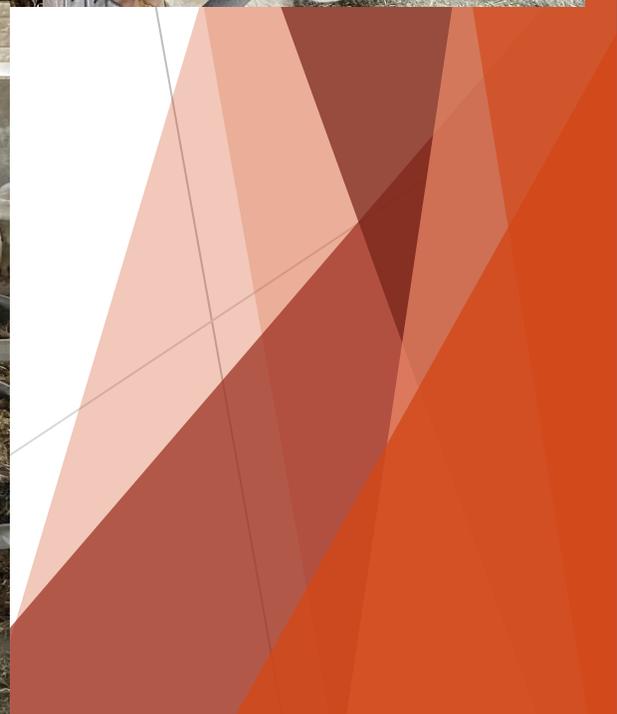
LETTIERA PERMANENTE



- DISTRIBUZIONE DI CIRCA 8 KG DI PAGLIA CAPO/GIORNO (distribuzione a giorni alterni)
- RIMOZIONE DELLA LETTIERA OGNI 15 GIORNI



BOVINI PULITI



LETTIERA PERMANENTE

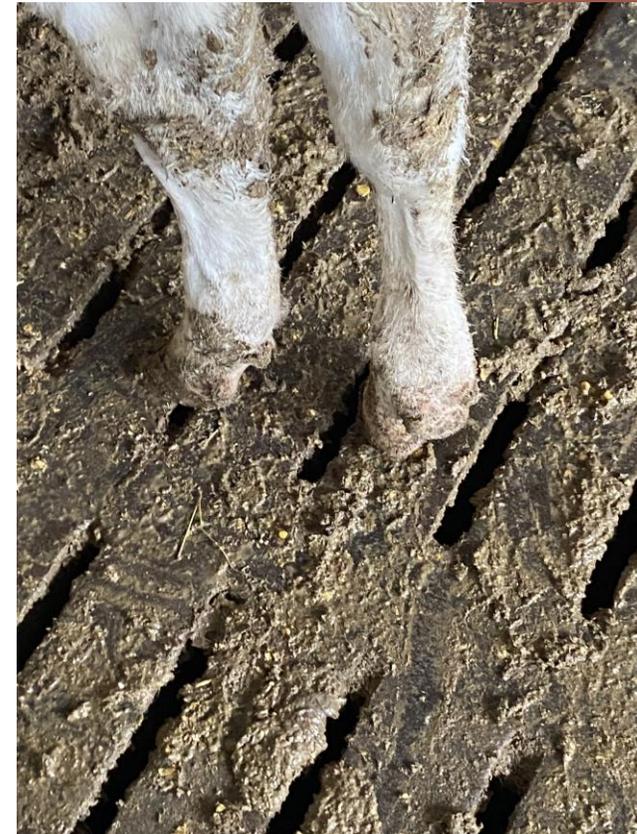
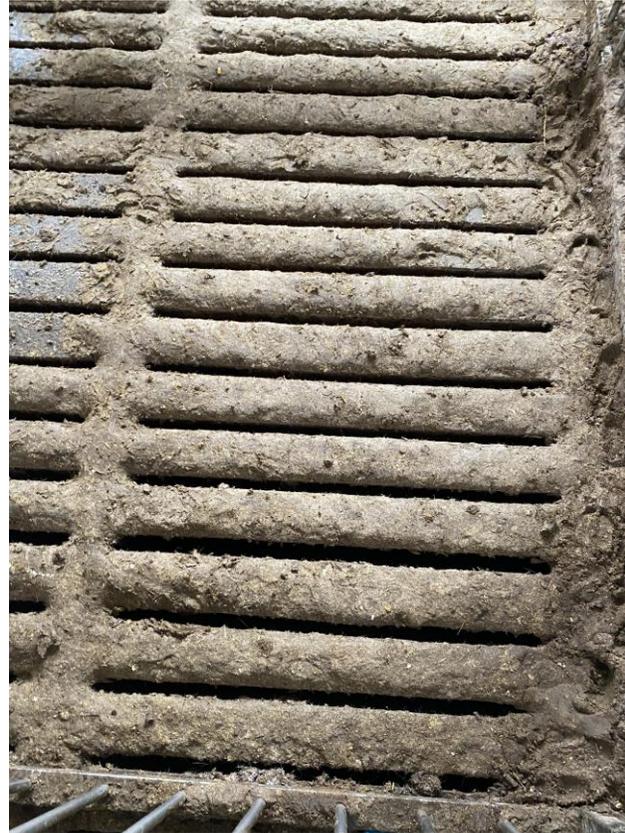
IN SINTESI

- ▶ Con una corretta gestione si ottengono ottimi risultati
- ▶ Linee guida riportano l'utilizzo di almeno 4-6kg paglia/capo/giorno con distribuzione almeno a giorni alterni
- ▶ Attenzione al clima della stagione
- ▶ La ventilazione aiuta a ridurre l'umidità della lettiera
- ▶ Organizzare adeguatamente la manodopera



PAVIMENTO FESSURATO

STATO DI MANUTENZIONE E PULIZIA



ZOPPIE



MSU



PAVIMENTO FESSURATO

BUONO STATO DI MANUTENZIONE E PULIZIA > ANIMALI PULITI



PAVIMENTO FESSURATO

SVUOTAMENTO FOSSE

- ▶ Se a fine ciclo profondità consigliata di 2,5m, se a scolo continuo almeno 1m
- ▶ Importante per limitare sviluppo gas nocivi (ammoniaca)



MISURE (linee guida)

Tabella 3 - Dimensioni consigliate dei pavimenti fessurati per i bovini da carne (CIGR, 1994; CRPA, 2004)

Categoria di peso	Larghezza fessure (mm)	Larghezza travetti (mm)	Diametro fori (mm)	Distanza fra fori (mm)
< 200 kg	20-25	80-120	-	-
> 200 kg	30-35	90-160	50-55	50-70



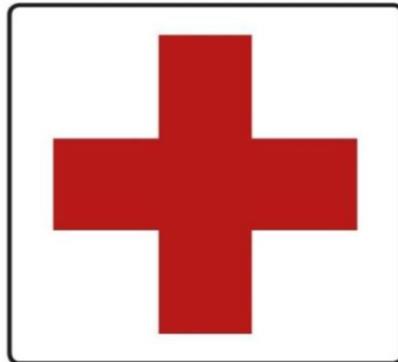
PAVIMENTO FESSURATO

PER MIGLIORARE IL COMFORT

- ▶ Rivestimento in gomma
- ▶ Tappetini (es. box infermeria)



“[...] Ove necessario gli animali malati o feriti vengono isolati in appositi locali muniti, se del caso, di lettieri asciutte o confortevoli” (D. Lgs. 146/2001, allegato, punto 4, comma 2).



INFERMERIA



PAVIMENTO FESSURATO

IN SINTESI

- ▶ Fessurato adatto per allevamento del bovino (vedi misure)
- ▶ Controllare regolarmente lo stato di manutenzione
- ▶ Regolare svuotamento delle fosse (in base al sistema utilizzato)
- ▶ Attenzione alla densità degli animali



ALIMENTAZIONE E ABBEVERAGGIO

“Agli animali deve essere fornita un’alimentazione sana adatta alla loro età e specie e in quantità sufficiente a mantenerli in buona salute e a soddisfare le loro esigenze nutrizionali. Gli alimenti o i liquidi sono somministrati agli animali in modo da non causare loro inutili sofferenze o lesioni e non contengono sostanze che possano causare inutili sofferenze o lesioni.” (D. Lgs. 146/2001, allegato, punto 14).

▶ Principali non conformità:

- ▶ Stoccaggio delle materie prime (protezione da infestanti, volatili e intemperie)
- ▶ Pulizia degli abbeveratoi



ALIMENTAZIONE E ABBEVERAGGIO

STOCCAGGIO MATERIE PRIME



FINESTRA ROTTA



TRACCE RICONDUCEBILI ALLA PRESENZA DI PICcioni

ALIMENTAZIONE E ABBEVERAGGIO

STOCCAGGIO MATERIE PRIME



SACCONE DI CONCIME CHIMICO



SILOS VERTICALE

ALIMENTAZIONE E ABBEVERAGGIO

STOCCAGGIO MATERIE PRIME

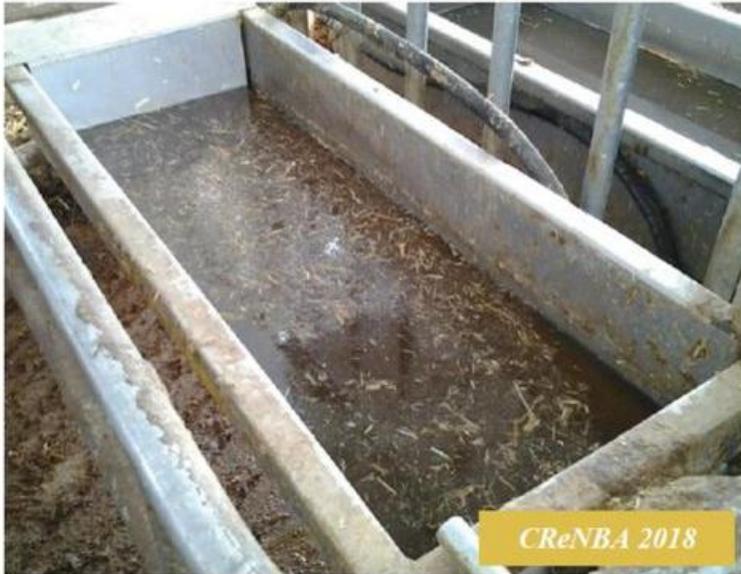
Fronte trincea ampio maggior rischio di deterioramento
Rimozione porzioni ammuffite nella parte superiore



ALIMENTAZIONE E ABBEVERAGGIO

PULIZIA ABBEVERATOI

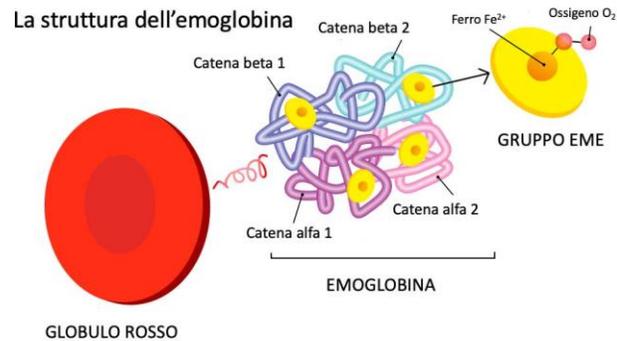
Almeno un'ispezione giornaliera per verificare funzionamento e pulizia



ALIMENTAZIONE E ABBEVERAGGIO VITELLO A CARNE BIANCA

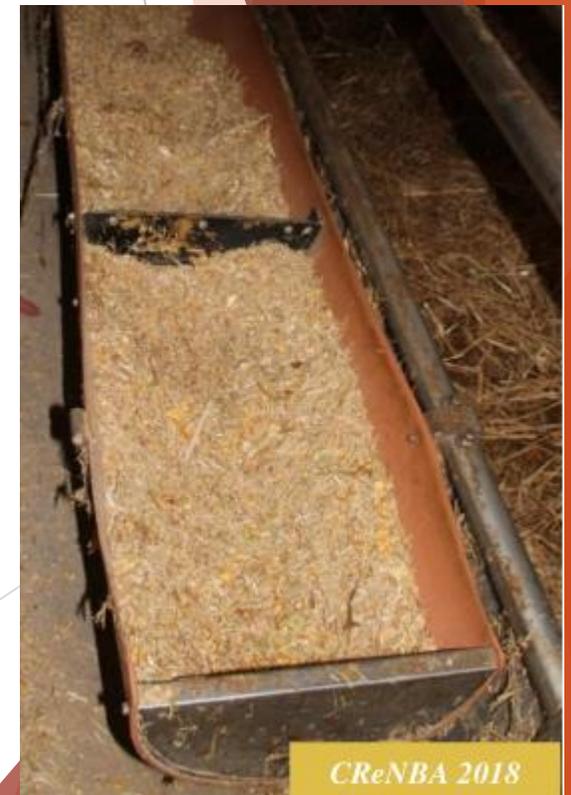
Alimentazione

- ▶ Somministrazione alimento almeno 2 volte al giorno 7 giorni su 7
- ▶ Alimento fibroso in 'quantità adeguata' tra 2-8 settimane
- ▶ Alimento fibroso da 50 a 250 gr/giorno tra 8-20 settimane lunghezza 0,4-1 cm
- ▶ Tenore di ferro degli alimenti sufficiente per raggiungere 4,5 mmol/L emoglobina (=7,25 g/dL): visionare analisi in autocontrollo ed eseguire media



Preparazione del latte

- ▶ Procedura scritta, esposta e comprensibile
- ▶ Pulizia degli impianti adibiti alla preparazione del latte
- ▶ Acqua sempre a disposizione



PROCEDURE DI ALLEVAMENTO BIOSICUREZZA - LOTTA AGLI INFESTANTI

PULIZIA DEI LOCALI DI ALLEVAMENTI PUNTO FODAMENTALE PER UN ADEGUATO CONTROLLO DEGLI INFESTANTI



1. Contenitori esche antimanomissione

VIETATO DISTRIBUIRE ESCHE LIBERE!!

PROCEDURE DI ALLEVAMENTO BIOSICUREZZA - LOTTA AGLI INFESTANTI

2. Scheda tecnica prodotto utilizzato
NO AL 'FAI DA TE'



PROCEDURE DI ALLEVAMENTO BIOSICUREZZA - LOTTA AGLI INFESTANTI

4. Registro monitoraggio e sostituzione esche

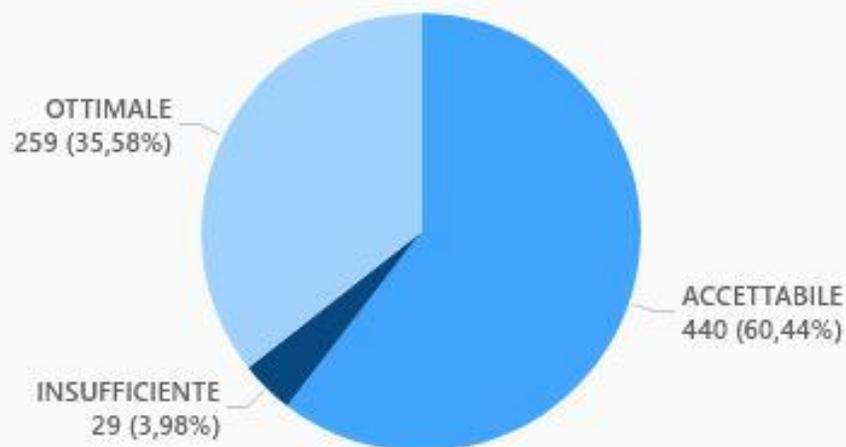


RISULTATI CL BENESSERE IN AUTOCONTROLLO ANNO 2023

Il confronto è tra gli elementi selezionati ed il totale nazionale a pari Anno e Tipo Animale

Analisi Risposte

Lista Allevamenti



#	Dom.	Area	INSUFF.	ACCETT.	OTTIM.	Tot.
68	ALLARM INC.	Gr.Rischi	13	0	0	13
64	PROV. ACQUA	Gr.Rischi	4	3	6	13
37	DENSITA	Strutture	4	9	0	13
67	VENT. ALLARM	Gr.Rischi	3	10	0	13
46	MOVIMENTAZ.	Strutture	2	11	0	13
25	FASI ALIM	Management	1	6	6	13
18	GEST GRUPPI	Management	1	4	8	13
39	EDU.ELET.	Strutture	1	12	0	13
54	BCS	ABM	0	0	13	13
53	COMPORT.ANIM	ABM	0	0	13	13
52	FUGAB	ABM	0	5	8	13
Totale			29	440	259	728

1. ALLARME ANTINCENDIO
2. PROVENIENZA ACQUA
3. DENSITA'
4. ALLARME SISTEMA DI VENTILAZIONE

GRANDI RISCHI - ALLARME ANTINCENDIO



Incendio in una stalla di bovini da carne (aprile 2024)

GRANDI RISCHI - ALLARME ANTINCENDIO



Il giorno successivo

GRANDI RISCHI - ALLARME ANTINCENDIO



Quasi tutti e 200 i capi coinvolti sono morti o sono stati abbattuti

GRANDI RISCHI - ALLARME ANTINCENDIO

IN CONCLUSIONE

- ▶ Allarme antincendio non obbligatorio ma caldamente consigliato
- ▶ Sufficiente allarme sonoro per allertare subito gli operai
- ▶ Consigliato corso per abbattimento + attrezzatura idonea in caso di necessità



GRANDI RISCHI - PROVENIENZA ACQUA

Elemento di verifica 64

PROVENIENZA DELL'ACQUA DI ABBEVERATA

Provenienza solo da una fonte (pozzo o acquedotto) senza cisterna

Provenienza da acquedotto o pozzo con cisterna capiente e sufficiente per alcune ore

Provenienza da più fonti (acquedotto e pozzo o due pozzi)

Almeno due fonti di acqua indipendenti per far fronte a malfunzionamenti

- Acquedotto + cisterna
- Acquedotto + pozzo
- Pozzo + cisterna



GRANDI RISCHI - ALLARME VENTILAZIONE

"Se la salute ed il benessere degli animali dipendono da un impianto di ventilazione artificiale, deve essere previsto un adeguato impianto di riserva per garantire un ricambio di aria sufficiente a salvaguardare la salute e il benessere degli animali. In caso di guasto all'impianto e deve essere previsto un sistema di allarme che segnali il guasto. Detto sistema d'allarme deve essere sottoposto a controlli regolari" (D. Lgs. 146/2001, allegato, punto 13).



Obbligatorio per vitello a carne bianca allevato in capannoni a ventilazione forzata

GRANDI RISCHI VITELLO A CARNE BIANCA

ILLUMINAZIONE MINIMA

- ▶ 40 lux per almeno 8 ore tra le 9 e le 17
- ▶ Artificiale se quella naturale non è sufficiente



CONFORMITA' IMPIANTO ELETTRICO

- ▶ Acquisire documentazione e se persistono dubbi segnalare allo Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPISAL)



BENESSERE BOVINO DA CARNE

CONCLUSIONI

- ▶ Gestione della lettiera e / del pavimento fessurato
- ▶ Corretto stoccaggio delle materie prime
- ▶ Verifica funzionamento e pulizia abbeveratoi
- ▶ Controllo degli infestanti
- ▶ Grandi rischi:
 - ▶ Allarme antincendio
 - ▶ Provenienza acqua
 - ▶ Allarme sistema di ventilazione



Grazie per l'attenzione